

# Museo del Carretto Siciliano

## DEL MAESTRO CARRADORE RAFFAELE LA SCALA



Il carretto siciliano, con i suoi colori e le sue tipiche rappresentazioni, nacque agli inizi del XIX secolo. Era un carrello per il trasporto merci, decorato con figure particolari (immagini sacre, cavalleresche, ecc). Era trainata da un cavallo (o un asino) e serviva al trasporto agricolo e, grazie alle grandi ruote, era ideale per affrontare le "trazzere" siciliane. Nel tempo il carretto siciliano, da semplice mezzo di lavoro, è diventato un oggetto di arte. Questo museo privato ospita gli ultimi esempi di carretti siciliani costruiti dal maestro carradore Raffaele La Scala, il tutto arricchito dagli strumenti utilizzati dal maestro e da una grande galleria fotografica e un video esplicativo di quest'arte in via di estinzione.

La collezione privata del mastro carrettiere Raffaele La Scala vanta la presenza di numerosi carretti costruiti dal maestro stesso, numerosi strumenti utilizzati nel corso della sua vita lavorativa e reportage audio/video del maestro al lavoro; a vera e propria opera d'arte, con decorazioni sempre più suggestive.

La visita, dopo una breve contestualizzazione storica, si concentra sulla vita del maestro Raffaele ed è raccontata dalla testimonianza del figlio Marcello, unico erede.

Dopo aver visto un breve video del maestro al lavoro, sarà l'ora del laboratorio esperienziale dove potrete utilizzare, sotto la guida delle mani di Marcello, gli strumenti appartenuti al maestro Raffaele, per diventare anche voi artigiani di un giorno.

I carretti del maestro Raffaele sono stati catalogati come patrimonio culturale al REI (Registro del patrimonio immateriale) con il patrocinio dell'UNESCO.